

APERTE LE ISCRIZIONI ALL'ISSR

Scienze religiose per tutti

Sono aperte le iscrizioni all'Istituto superiore di Scienze religiose Giovanni Paolo I - Veneto Orientale (Issr) che vede unite nella proposta le diocesi di Treviso, Belluno-Feltre e Vittorio Veneto.

Si aprirà così il prossimo 21 settembre il terzo anno di vita di questo nuovo istituto, nato dalla fusione dei precedenti di Belluno e Treviso-Vittorio Veneto.

Modulato secondo la prassi universitaria europea, che prevede la laurea dopo tre anni e la laurea magistrale dopo ulteriori due anni di specializzazione, l'Issr si propo-

Giulia: formazione a distanza da Belluno

L'idea di frequentare l'Istituto si è fatta avanti già negli ultimi anni delle superiori, quando ho compreso che il ramo da me scelto non mi avrebbe permesso di lavorare; così, appena ottenuta la maturità, mi sono iscritta all'Istituto, con la speranza di avere uno sbocco lavorativo, ma anche per approfondire la mia fede. La mia passione per i bambini si è trasformata in amore verso queste piccole creature e il lavoro che svolgo. Negli ultimi anni le soddisfazioni sono state enormi, sia per il fatto che mai avrei pensato di iscrivermi all'università, sia per le gratificazioni personali e professionali. Il fatto di poter mettere assieme fede, lavoro e passione non è da poco e la realtà ha superato ogni aspettativa! Da due anni l'istituto di Belluno, dove mi sono iscritta inizialmente, si è fuso in una realtà più grande e si è trasformato nell'Issr Giovanni Paolo I. Oltre a rimanere aperto come polo didattico e a permetterci di proseguire gli studi, il nuovo Istituto ha allargato l'offerta formativa: prima c'era la possibilità di frequentare solamente i primi tre anni, mentre ora possiamo ottenere la laurea magistrale in Scienze religiose, se-

guendo le lezioni da Belluno. La formazione a distanza funziona molto bene, seguiamo i professori a Treviso e abbiamo la possibilità di interagire. Qualche volta "scendiamo" per dare gli esami e abbiamo modo di incontrare docenti e compagni di Treviso e Pordenone che condividono con noi questo cammino. Penso che il percorso che sto seguendo sia alla portata di tutti, data la disponibilità dei professori e la loro empatia. Inviterei chi ci sta pensando ad iscriversi, in quanto è una possibilità di formazione di grande valore nel nostro territorio; è adatto anche a chi è già un "addetto ai lavori", come aggiornamento o, perché no, come nuova formazione, ma anche a chi volesse semplicemente approfondire la propria fede e darle un senso più profondo.

Giulia Costa

Elisa: primo anno da matricola

Il mio primo anno da matricola è appena passato. Ho scelto di frequentare l'Issr spinto dal desiderio di poter diventare insegnante di religione. Per me infatti questa figura ha un ruolo fondamentale a scuola: sono quelle persone adulte che i ragazzi vedono come un punto di riferimento con cui poter

dialogare di tematiche attuali, dando voce ai propri pensieri e costruendo, tramite l'ascolto e il confronto, un pensiero maturo e personale. È per questo esempio che io stessa ho avuto alle superiori che ho deciso di "tuffarmi" in questa avventura. Non mi sono iscritta solo per diventare educatrice, ma anche per conoscere di più la religione con cui sono cresciuta, così da dare ai ragazzi un punto di vista cristiano della realtà. Riflettendo, infatti, su ciò in cui credo mi sono sorti molti dubbi: quale modo migliore di risolverli se non immergersi nell'approfondimento di questi studi? Così mi sono iscritta all'Istituto e, arrivata ormai alla fine dell'anno scolastico, devo dire che farei di nuovo la stessa scelta. Sono stata sorpresa perché ho trovato un gruppo classe veramente spettacolare. Infatti, come un'orchestra suona melodie meravigliose nonostante ogni strumento sia diverso dall'altro, così compagni di corso unici e professori disponibili e preparati sono riusciti a trovare una bella sintonia nonostante la varietà di età, idee e vite. Punti di vista differenti, ma tutti con lo stesso scopo: trovare risposte, o almeno riuscire a porsi le domande "giuste".

Giorno dopo giorno quel-



BREVI AZIONE CATTOLICA

Campi Estate 2019

Mercoledì 3 luglio a Casa Cimacesta arrivano 85 ragazzi di prima e seconda medie provenienti da 26 parrocchie della diocesi. Una decina gli educatori con Daniele Bolpet capocampo e don Alberto Basso assistente.



Mini campo giovani

Dedicato ai giovani dai 20 ai 30 anni, una due giorni a Casa Cimacesta, da venerdì 2 a domenica 4 agosto. www.acvittorioveneto.it/2019/mini-campo-giovani-2019/

Campo Adulti e famiglie

All'interno delle numerose proposte per l'estate, da domenica 11 a mercoledì 14 agosto, a Casa Cimacesta si svolge un campo rivolto ad adulti e famiglie "L'Amore generativo... in ogni tempo della vita". www.acvittorioveneto.it/2019/campo-adulti-e-famiglie-2019/ Iscrizioni ed informazione: ufficio diocesano 0438-940374.

Cimacesta: l'équipe degli animatori del campo delle medie



Nella foto l'équipe educatori del campo medie 19-26 giugno: Fulvio, Chiara, Rosa, don Paolo, Elisabetta, Giacomo, Alessia, Elena, Enrico e Francesco.

le persone e quelle aule sono diventate "casa" (probabilmente anche il fascino dei tramonti visti dal chiostro ha fatto la sua parte). Se anche ad altri interessa capire di più di "ciò che sta oltre le cose", se le Sacre Scritture incuriosiscono e si desidera capire come la Parola di Dio entra nella vita di tutti i giorni, ebbene, questa sete di conoscenza può essere la spinta giusta per iniziare.

Elisa Faggian

PIETROBON
treviso

piazza duomo, 8 31100 Treviso
tel: 0422541690
pietrobon@pietrobon.it www.pietrobon.it

CRESPANO: SINFONIE DEL CREATO

Sabato 6 luglio alle 19 in un'area verde vicina al centro di cultura e spiritualità "Don Paolo Schiavacci" di Crespano del Grappa concerto all'aperto con le "Sinfonie del Creato" suonate da "Air Orchestra" diretta dal maestro Paolo Pessina. L'iniziativa è organizzata per il secondo anno dall'associazione "Incontri con la natura per la salvaguardia del Creato, don Paolo Schiavacci" e dall'omonimo centro di spiritualità. Si consiglia di portare cuscino e coperta. L'"Air Orchestra" raccoglie allievi delle scuole di musica "A. Benvenuti" di Conegliano, "A. Corelli" di Vittorio Veneto, "Egle Salvadoretti" di S. Lucia di Piave, "Giovani Talenti" di S. Polo di Piave, "Gaspare Paoletti" di Follina e di scuole del Pordenonese. Il centro "Don Paolo Schiavacci" (e l'associazione che lavora all'interno) è una struttura della diocesi di Treviso.

Prima del concerto, negli spazi del Centro, alle 17.30 sarà inaugurata la mostra di fotografie e dipinti sul tema "Il Grappa, Natura, Colori, Poesia", opere di Valter Binotto, Davide Campocchia, Sergio Ballestrin e Marilena Fontana.

In caso di maltempo il concerto si svolgerà nella sala convegni all'interno del Centro. Per ulteriori informazioni tel. 0423.934111 e-mail: ufficio@centrodonchiavacci.it.